



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni  
Industriali e dei Rapporti di Lavoro  
Divisione VII**

già Direzione Generale della  
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [Div7Tutelaalavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7Tutelaalavoro@lavoro.gov.it)

**VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA**

In data 30 maggio 2012, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Fabiana Natale, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **TRENO SERVIZI INTEGRATI SRL**, per accedere al trattamento di **CIG in deroga ex art.33, co. 21, Legge 183/2011**.

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Marco De Ruvo, assistito da Vincenzo Del Signore e Leonardo Traino;
- per la FILT CGIL Naz.le, Chiara Grillo;
- per la FIT CISL Naz.le, Michele Castellano;
- per la UILTRASPORTI UIL Naz.le, Marco Verzari;
- per la UGL A.F. Naz.le, Roberto Donadio;
- per la SALPAS ORSA Naz.le., Claudio Fiorenza;
- per la FAST FERROVIE, Alberto Mennella;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

E', altresì, presente ampia delegazione delle strutture sindacali territoriali e aziendali.

Le REGIONI LOMBARDIA, LAZIO, CAMPANIA e CALABRIA, benché formalmente convocate, risultano assenti. La REGIONE VENETO, convocata e non presente, in esito all'esame congiunto tra le Parti non è risultata più interessata al presente accordo.

**PREMESSO CHE**

- la Società, che svolge prevalentemente servizi connessi all'attività di ristorazione bordo treno – inquadrata ai fini Inps nel “settore sevizi” e, pertanto, non beneficiaria di ammortizzatori a regime - con comunicazione del 15.03.12 (prot. n. 6249 del 15.03.2012) ha richiesto un

incontro per l'esperimento dell'esame congiunto finalizzato alla sottoscrizione dell'accordo di cui in epigrafe;

- pertanto, il Ministero con nota del 02.04.2012 (prot. n.7413) ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione del 05.04.12, rinviata dapprima alla data del 14.04.12, come da verbale d'incontro agli atti del Ministero e, successivamente, su richiesta delle Parti, aggiornata alla data odierna ;

- in esito al presente incontro, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga, al fine di consentire alla Società di trapiantare l'attuale situazione di crisi, che registra una forte perdita di fatturato, anche attraverso un processo di riorganizzazione delle attività, in vista dell'avvio di nuovi servizi per la committente Trenitalia.

## VISTA

La **Legge del 12 novembre 2011, n.183 (Legge di Stabilità 2012), che all'art.33, co.21**, prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di cassa integrazione guadagni, di mobilità e di disoccupazione speciale, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali.

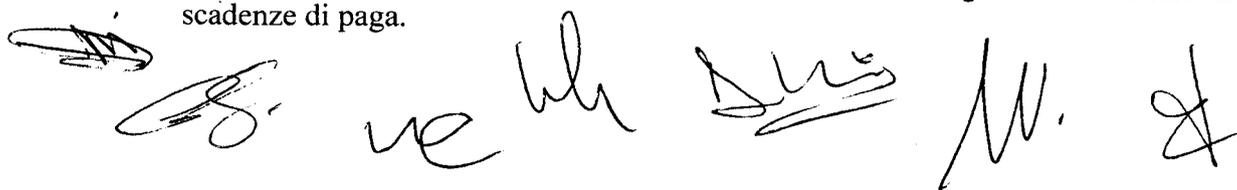
## CONSIDERATO

Il **D.L. 29 novembre 2008, n.185, convertito in L.28 gennaio 2009, n.2**, recante "*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale*" e, in particolare, il **co.8, dell'art.19**, che prevede la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale.

## TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

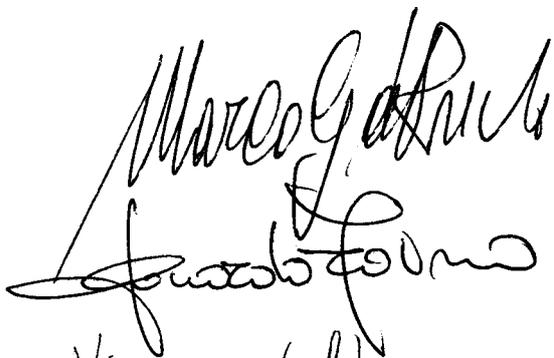
**Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.**

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga**, per la durata massima di **7 mesi**, a decorrere dal 01.06.12 e sino al 31.12.12, per un numero massimo di **145 lavoratori**- che sono stati individuati sulla base delle esigenze tecnico-organizzative aziendali - come di seguito specificato:
  - Cig a zero ore per un numero massimo di 28 lavoratori, di cui n. 26 della sede di Roma (di cui n. 7 part-time al 50% e n. 4 al 70%), n. 1 della sede di Milano e n. 1(part-time al 50%) della sede di Reggio Calabria;
  - Cig a riduzione oraria media nell'intero periodo del 10% dell'orario di lavoro per un numero massimo di 117 lavoratori, di cui n. 87 della sede di Roma (di cui n. 12 part-time al 70), n. 2 della sede di Milano (di cui n. 1 part-time all'80%), n. 14 della sede di Napoli e n. 14 della sede di Reggio Calabria. La collocazione in Cig avverrà con modalità verticale e, comunque, compatibilmente alle esigenze formative regionali.
2. Fermo restando quanto previsto al punto 1., per le specifiche modalità applicative della Cig le Parti si rinviano all'intesa sindacale del 06.03.12.
3. La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.

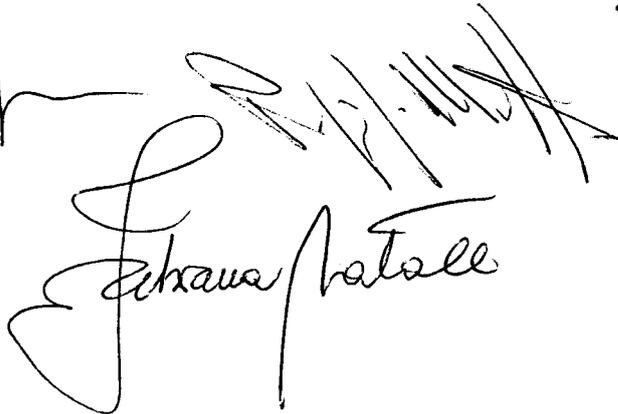


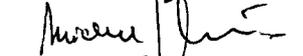
4. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito in L. n. 2/2009, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.
5. L'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifici atti di assenso da parte delle Regioni, coinvolte nelle misure previste e non presenti alla sottoscrizione del presente accordo governativo, nella misura del 40% del sostegno al reddito.
6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
7. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

**Letto, confermato e sottoscritto**

  
 Marco G. P.

Vincentino Belli

  
 Giovanni Patale

FILTCGIL   
 FITCISL   
 UILTRASPORTI   
 UGLTRASPORTI   
 SALPASORSA   
 FAST 



**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 06 del mese di marzo dell'anno 2012 nella sede della Società Treno Servizi Integrati Srl erano presenti in :

Per la società

Board Director & CEO sig. Filippo Lo Pinto

Resp. Risorse Umane sig. Marco de Ruvo

Assistiti dai consulenti: sig. Vincenzo Del Signore e sig. Leonardo Traino

Per le OOSS nazionali:

FILT Cgil la sig. Chiara Grillo

FIT Cisl il sig. Salvatore Pellecchia

Uil Trasporti sig. Marco Verzari

UGL Trasporti sig. Umberto Nespoli e Roberto Donadio

Salpas Orsa Claudio Fiorenza

Fast Ferrovie Antonio Vitiello - MENNELLA ALBERTO

**Premesso**

Per la parte aziendale:

Che la società Treno Servizi Integrati Srl opera nell'ambito delle attività ferroviarie ed il contesto in cui la società svolge la propria attività è fortemente vincolato dal rispetto del contratto di appalto con Trenitalia.

Ogni modifica dell'offerta dei servizi e/o dei treni in cui svolgere lo stesso servizio è vincolata alla strategia e alla scelta commerciale che la committente decide di portare avanti.

JK

In conseguenza, la principale area di azione della TSI srl è quella di rendersi quanto più possibile efficace nella gestione e flessibile ad ogni richiesta della committente, tanto nel rispondere all'innovazione di servizi quanto nella gestione del personale.

In un contesto di costante rinnovo dello stato deficitario, per la società Treno Servizi Integrati Srl, anche nello stesso mese di Gennaio 2012 si acuisce la difficoltà di proseguo dell'attività ed emerge un concreto e reale rischio di default, anche in costanza dell'attivazione di tutte le azioni sul fronte commerciale e gestionale per migliorare lo status aziendale.

Per le OOSS nazionali:

preso atto della documentazione fornita dall'azienda costituita dai volumi di produzione, dalla dislocazione della stessa, dai macro modelli organizzativi e dalla consistenza del personale in forza, hanno ribadito le posizioni assunte nel corso degli incontri precedenti rinnovando alcune richieste: fra le quali individuazione dei criteri di ripartizione dei volumi di produzione, la revisione dei macromodelli organizzativi e di produzione, la ridefinizione dei team minimi in funzione della tipologia dei servizi e frequentazione a bordo treno, la verifica dei processi di logistica e delle attività di staff.



**Tutto ciò premesso le parti**

Si danno reciprocamente atto di voler intrattenere a tutti i livelli corretti rapporti di relazioni industriali.

In prosecuzione di quanto convenuto nel verbale 13 Dicembre 2011, concordano sulla necessità di un intervento che permetta di affrontare in tempi brevi la situazione contingente e che produca il consolidamento dei livelli produttivi ed il mantenimento dell'attività lavorativa, la tutela dei livelli occupazionali e la garanzia del reddito per le lavoratrici ed i lavoratori..

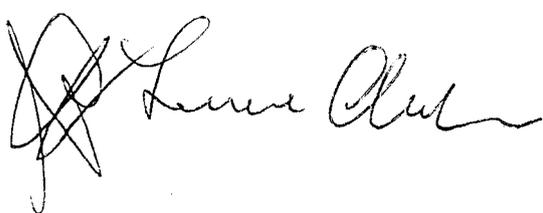
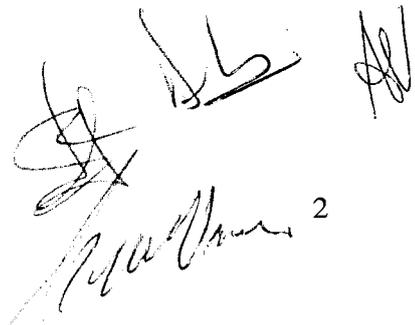
Nell'ambito della definizione delle soluzioni si è resa necessaria l'analisi del numero di risorse teoriche per l'espletamento del servizio ad hoc, con valutazione del servizio reso per treno richiesto dalla committente. L'azienda recepisce la proposta delle OOSS *Allegato.1* (Modulo di Composizione dei Team minimi) e conviene di attivare, sulla scorta dei criteri dell'*Allegato.2* (Criteri di Ripartizione), il confronto con le OOSS territoriali congiuntamente alle RSA, secondo il calendario all'*Allegato.3*, per la definizione concordata dei nuovi turni di servizio e dei relativi moduli team, considerando anche il load factor dei singoli treni, con l'obiettivo di efficientare e razionalizzare i cicli di produzione.

Qualora, a causa di eventi non programmabili il team in partenza sia ridotto di n.1 unità ed i servizi previsti vengano comunque garantiti, i singoli episodi saranno tenuti in considerazione ed in fase di miglioramento dei risultati saranno riconosciuti meritevoli di un' indennità da definire fra le parti.

L'azienda introdurrà in via sperimentale la "riserva di impianto".

In questa fase la Riserva sarà attivata nel terminal di Roma.

Le cui modalità di utilizzazione saranno concordate a livello territoriale



Per quanto sin qui riportato, si evidenzia che:

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente verbale di accordo;
2. Le parti, dopo ampio esame effettuato nei precedenti incontri della situazione produttiva ed occupazionale della società Treno Servizi Integrati Srl, preso atto delle criticità aziendali e della proposta avanzata dalla società convengono sul possibile ricorso allo strumento della cig in deroga per un periodo massimo di 6 mesi, per un numero massimo del 25% della forza lavoro a livello nazionale distinta per le funzioni di Viaggianti, Logistica e staff.

Per i settori di Logistica, Staff e Viaggiante sarà utilizzato esclusivamente il carattere volontario attivabile con le modalità che verranno individuate a livello territoriale fra le parti.

3. La società farà richiesta al Ministero del Lavoro per l'attivazione di un tavolo istituzionale per la sottoscrizione dell'accordo governativo.
4. Il presente accordo avrà validità a partire dal giorno 19 marzo 2012.

Le parti convengono di effettuare una verifica sull'applicazione dell'accordo a valle degli incontri territoriali di cui all'Allegato 3

**Del che è verbale,**

**LCS.**

**Società**

**Le OO.SS. nazionali**

FILT Cgil *Mario Follo*

FIT Cisl *Luigi De Luca*

Uil Trasporti

UGL Trasporti *Luigi De Luca*

Salpas Orsa

Fast Ferrovie *Luigi De Luca*

*Leone Club*

**Treno Servizi Integrati srl**

*Filippo Lo Pinto*

*Marco de Ruvo*

*Luigi De Luca*

## ALLEGATO.1

SERVIZIO	COMPOSIZIONE n. Unità
Tavola Calda	2
Bar	1
Welcome Drink + BAR	3
Welcome Drink + Bar + Ristorante	5/4
4L + Ristorante	6/5
4L + Bar	5/4

Relativamente alla variabilità del numero di addetti facenti parte del team la valutazione sarà effettuata congiuntamente a livello territoriale fra le parti stipulanti il presente accordo, sulla base della serie storica dei dati relativi al periodo omologo, al coefficiente di riempimento dei treni (load factor) e alla tipologia di treno.

Problema utilizzo personale logistica 2/1.

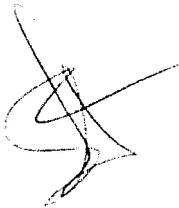
Nelle operazioni di carico e scarico di competenza il personale della logistica addetto a tale attività sarà costituito di norma da n. 2 unità.

In presenza di carico ridotto si potrà prevedere la riduzione ad 1 unità.

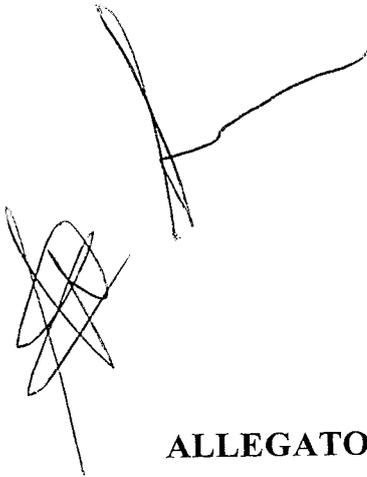
## ALLEGATO.2

**Criteri di Ripartizione Territoriale**

- Esigenze Tecniche Organizzative e Produttive
- Dislocazione degli impianti e le relative consistenze di Personale
- Equa ripartizione dei servizi sulla base dei carichi di lavoro e in relazione alla qualità dei primi



*Giuseppe...*  
*Giuseppe Clark*



**ALLEGATO.3**